Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ICAR | ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DECRETO DIRIGENZIALE N. 39

Prot. n. 1205
cl. 28.10.00/19

Oggetto: Approvazione della Convenzione fra l'Istituto Centrale per gli Archivi e il Consortium GARR per i servizi di connettività alla rete GARR.
CIG: Z7920FE33F
Capitolo 1.1.4.023- Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici automatizzati - Articolo 1.03.02.19.001/07 del Piano dei conti integrato.
Importo euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) più IVA

IL DIRETTORE

PREMESSO che l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), istituito con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, ai sensi del DM 7 ottobre 2008, che ne approva il regolamento, "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza.";

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che in considerazione di tale ruolo, è stato affidato all'ICAR, con decreto del Direttore Generale degli Archivi del 9 dicembre 2011, il coordinamento tecnico-scientifico del Portale SAN, mentre con determina del Direttore Generale Archivi del 5 dicembre 2014 sono state trasferite all'Istituto anche le funzioni di coordinamento dei Portali tematici realizzati all'interno del Sistema Archivistico Nazionale;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma
Tel. 06 5190976 – 06 51960286 – 06 4989267
ic-a@beniculturali.it - http://www.icar.beniculturali.it
C.F.: 97528810589

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

PREMESSO che all'ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; le attività redazionali collegate all'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale e dei portali tematici a questo integrati, sia in ambito archivistico sia bibliografico; le attività di normalizzazione e implementazione SIAS, SIUSA, Sistema Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e smi;

VISTA la *Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione. Anno 2017* del Ministro per i beni e le attività culturali che individua come "Priorità politica 1 – Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; ottimizzare il "Sistema museale italiano", e in particolare l'area di intervento "Incrementare la digitalizzazione del patrimonio archivistico e librario e la fruizione di tale patrimonio in modalità telematica";

VISTO l'obiettivo strategico n. 155 assegnato da detta *Direttiva* alla Direzione Generale Archivi, "Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale";

CONSIDERATO che l'ICAR necessita di connettività di rete che lo ponga in grado di svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti ad esso affidati nell'ambito della gestione, manutenzione, sviluppo e potenziamento del Sistema Archivistico Nazionale e dei sistemi ad esso afferenti;

CONSIDERATO che il GARR è un'associazione senza fini di lucro fondata, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca (MIUR), dal Consiglio Nazionale delle

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Ricerche (CNR), dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dalla Fondazione CRUI, e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

CONSIDERATO che il GARR, in base al proprio Statuto, ha lo scopo di:

a) progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali, denominata Rete GARR;
b) fornire servizi per favorire l'armonizzazione, l'implementazione e la gestione delle e-Infrastructure della comunità scientifica e accademica nazionale;
c) sostenere e stimolare lo sviluppo di strumenti atti a facilitare l'accesso alle risorse di calcolo, supercalcolo e storage a livello nazionale ed internazionale, erogando gli opportuni servizi necessari a mantenere le e-Infrastructure ai livelli degli standard internazionali;
d) svolgere le connesse attività di ricerca tecnologica, sperimentazione, trasferimento tecnologico e formazione del personale;

CONSIDERATO che la Rete GARR è la rete dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca, che offre servizi ad alto valore aggiunto ed elevatissime prestazioni di banda, grazie alla diffusione capillare su tutto il territorio nazionale e all'utilizzo delle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile un pieno supporto ad applicazioni innovative quali calcolo, supercalcolo, telemedicina, e-learning, multimedia, fisica delle alte energie, radioastronomia;

CONSIDERATO che tramite l'accesso alla Rete GARR sarà possibile per l'ICAR realizzare collaborazioni sinergiche con altre istituzioni analoghe nazionali ed internazionali, grazie alla possibilità di accedere ad un'unica rete dedicata alla ricerca scientifica ed accademica sia in ambito nazionale che in ambito europeo (attraverso l'accesso alla rete GÉANT);

VISTO che la fornitura dei servizi di accesso alla rete GARR oggetto della presente Convenzione può essere affidata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'Articolo 63, comma 2, lett. b, del D. Lgs. n. 50/2016, allorché il servizio può essere fornito unicamente da un determinato operatore economico in quanto la concorrenza è assente;

VISTO che il carattere di unicità della rete GARR risulta espressamente riconosciuto dall'Articolo 1, comma 515-bis, della L. 208/2015, inserito dall'art 10, comma 5, del D. Lgs. 218/2016: "*Al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 510, possono procedere, al di fuori delle modalità di cui al comma 512 e successivi, per attività di ricerca, istruzione, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete del GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, ai sensi dell'ARTICOLO 40, comma 6, della legge 1 agosto 2002, n. 166 (...).*";

VISTA la bozza di Convenzione fra ICAR e Consortium GARR relativa alla fornitura all'ICAR dei servizi di connettività e i relativi allegati, trasmessi al Direttore dell'ICAR in data 23 novembre 2017, e in particolare l'Allegato 1 - Allegato Tecnico alla Convenzione per i servizi di connettività alla rete GARR che prevede che per l'accesso alla rete GARR nella configurazione descritta nel medesimo allegato, in base ai valori di BGA e BEA descritti al punto III, nonché per i Servizi descritti nell'Allegato n. 2, l'ICAR dovrà corrispondere al Consortium GARR i corrispettivi (IVA esclusa) di euro 6.000,00 una tantum e di euro 6.000,00 per ciascun anno di durata della convenzione;

VISTA la disponibilità di fondi al Capitolo 1.1.4.023 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici automatizzati - articolo 1.03.02.19.001/07 del Piano dei conti integrato;

DECRETA

1) l'approvazione della Convenzione per i servizi di connettività tra il Consortium GARR e l'Istituto Centrale per gli Archivi;
3) la spesa prevista nell'Allegato 1 - Allegato Tecnico alla Convenzione per i servizi di connettività alla rete GARR di euro 6.000,00 una tantum e di euro 6.000,00 per ciascun anno di durata della convenzione, è da imputarsi al capitolo 1.1.4.023 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici automatizzati - articolo 1.03.02.19.001/07 del Piano dei conti integrato

DISPONE inoltre che il presente Decreto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 30 novembre 2017

IL DIRETTORE
Dr. Stefano Vitali

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma
Tel. 06 5190976 – 06 51960286 – 06 4989267
ic-a@beniculturali.it - http://www.icar.beniculturali.it
C.F.: 97528810589